

Bedrich Smetana



Violinista, compositore precoce e grande pianista, nacque nel 1824 in Boemia, a Litomysl. In breve tempo conquistò un ruolo di primo piano nell'ambiente musicale ceco, assumendo il prestigioso compito di direttore del Teatro Nazionale di Praga. Un grave problema di salute, la sordità, lo portò ad allontanarsi dagli incarichi assunti per riversare le proprie energie nell'attività di compositore. Attraverso tale attività ottenne notevoli successi con le opere "La Moldava", poema sinfonico appartenente al ciclo di 6 poemi sinfonici dal titolo "La mia patria" e "La sposa venduta", un'opera teatrale ricca di motivi popolari cechi. La sua terra e il suo popolo ispirarono molte composizioni attraverso le quali individuò nella tradizione popolare ceca una straordinaria fonte di creatività. Per uno strano gioco del destino subì la stessa sorte del suo collega tedesco Robert Schumann: morì nel 1884 dopo due anni di sofferenze dovute ad una grave malattia mentale.